



Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1970, n. 639, e successive modificazioni e integrazioni, recante *“Attuazione delle deleghe conferite al Governo con gli articoli 27 e 29 della legge 30 aprile 1969, n. 153, concernente revisione degli ordinamenti pensionistici e norme in materia di sicurezza sociale”*;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 479, e successive modificazioni e integrazioni, concernente *“Attuazione della delega conferita dall'art. 1, comma 32, della legge 24 dicembre 1993, n. 537, in materia di riordino e soppressione di enti pubblici di previdenza e assistenza”*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 24 settembre 1997, n. 366, recante *“Regolamento concernente norme per l'organizzazione ed il funzionamento dell'Istituto nazionale della previdenza sociale”* e, in particolare, l'articolo 8, comma 3, concernente la nuova composizione del Comitato amministratore della Gestione per le prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti, di cui all'articolo 24 della legge 9 marzo 1989, n. 88;

VISTO l'articolo 7, comma 10, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, rubricato *“Soppressione ed incorporazione di enti ed organismi pubblici; riduzione dei contributi a favore di enti”* secondo cui: *“Con effetto dalla ricostituzione dei comitati amministratori delle gestioni, fondi e casse di cui all'articolo 1, primo comma, n. 4), del decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1970, n. 639, e successive modificazioni, (...omissis...), il numero dei rispettivi componenti è ridotto in misura non inferiore al trenta per cento”*;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* e, in particolare, l'articolo 53;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, e successive modificazioni e integrazioni, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e successive modificazioni e integrazioni, recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, e successive modifiche ed integrazioni, recante *“Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”*;



Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali in data 7 settembre 2020, concernente la ricostituzione del Comitato amministratore della Gestione per le prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti;

VISTO il verbale della seduta di insediamento dello stesso Comitato amministratore in data 15 ottobre 2020;

RITENUTO che, per compiuto quadriennio di durata in carica, occorre procedere alla ricostituzione del Comitato di cui trattasi;

CONSIDERATO che i rappresentanti dei lavoratori dipendenti e dei datori di lavoro, in seno al predetto Comitato, sono designati dalle rispettive organizzazioni sindacali più rappresentative a livello nazionale;

VISTA la comunicazione del 16 ottobre 2024, con la quale la Direzione Generale dei rapporti di lavoro e delle relazioni industriali, su richiesta, in data 3 luglio 2024, della Direzione Generale per le politiche previdenziali e assicurative, ha trasmesso i più aggiornati elementi informativi in ordine al grado di rappresentatività, a livello nazionale, delle organizzazioni sindacali interessate al rinnovo del Comitato di cui trattasi;

CONSIDERATO che, a tal fine, sono state interessate le seguenti organizzazioni sindacali:

- Confederazione generale italiana del lavoro (CGIL)
- Confederazione italiana sindacati lavoratori (CISL)
- Unione italiana del lavoro (UIL)
- Unione generale del lavoro (UGL)
- Confederazione sindacati autonomi lavoratori (CONFSAL)
- Confederazione italiana sindacati autonomi lavoratori (CISAL)
- Unione Sindacale di Base (USB)
- Confederazione INTESA per l'Autonomia Sindacale (CONFINTESA)
- Confederazione Autonoma dei Dirigenti Quadri e Direttivi della Pubblica Amministrazione (CONFEDIR)
- Confederazione italiana di unione delle professioni intellettuali (CIU)
- Confederazione italiana dirigenti e alte professionalità (CIDA)
- Confederazione generale dell'industria italiana (CONFINDUSTRIA)
- Confederazione italiana della piccola e media industria privata (CONFAPI)
- Unione Nazionale Sindacale Imprenditori e Coltivatori (UNSIC)
- Confederazione generale dell'agricoltura italiana (CONFAGRICOLTURA)
- Confederazione nazionale coltivatori diretti (COLDIRETTI)
- Confederazione italiana agricoltori (CIA)



Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

- Confederazione produttori agricoli (COPAGRI)
- Confederazione del trasporto, della logistica, della spedizione e del sistema delle infrastrutture (CONFTRASPORTO)
- Confederazione Generale Italiana delle Imprese, delle Attività Professionali e del Lavoro Autonomo (CONFCOMMERCIO Imprese per l'Italia)
- Confederazione italiana esercenti attività commerciali turistiche e dei servizi (CONFESERCENTI)
- Confederazione italiana libere professioni (CONFPROFESSIONI)
- Associazione bancari italiana (ABI)
- Confederazione generale italiana dell'artigianato (CONFARTIGIANATO)
- Confederazione nazionale dell'artigianato (CNA)
- Confederazione artigiana sindacati autonomi (CASARTIGIANI)
- Confederazione cooperative italiane (CONFCOOPERATIVE)
- Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica (CONFETRA)
- Lega nazionale cooperative e mutue (LEGACOOOP)

VISTI i dati disponibili sulla rappresentatività di tutte le predette organizzazioni sindacali;

RILEVATO che, per la formulazione del giudizio sul grado di rappresentatività delle predette associazioni, sono stati determinati, in via preventiva, in adesione ad una consolidata giurisprudenza nella specifica materia, i seguenti criteri di valutazione:

- 1) consistenza numerica dei soggetti rappresentati dalle singole organizzazioni sindacali;
- 2) ampiezza e diffusione delle strutture organizzative;
- 3) partecipazione alla formazione e stipulazione dei contratti collettivi di lavoro;
- 4) partecipazione alla risoluzione di vertenze individuali, plurime e collettive di lavoro;

CONSIDERATO che, ai fini della individuazione della maggiore rappresentatività, i dati disponibili in relazione ad ogni singola sigla sindacale, relativamente al numero di iscritti, di sedi, di contratti stipulati e di vertenze sindacali, sono stati posti a confronto con quelli relativi alle altre sigle coinvolte nella procedura comparativa;

CONSIDERATO che, in seguito a tale comparazione, è risultata una graduatoria finale, espressione della più aggiornata rappresentatività delle organizzazioni sindacali di categoria ed è stato determinato il numero dei posti da attribuire a ciascuna di esse;

RITENUTA l'esigenza di assicurare, in virtù del principio del pluralismo rappresentativo, la più ampia partecipazione delle organizzazioni sindacali interessate al rinnovo del Comitato in parola;



Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

RILEVATO che dalle risultanze degli atti istruttori e dalle conseguenti valutazioni comparative compiute secondo i criteri sopra indicati, risultano, nell'ordine, maggiormente rappresentative, nello specifico settore, le seguenti organizzazioni sindacali:

per i lavoratori dipendenti:

- Confederazione generale italiana del lavoro (CGIL)
- Confederazione italiana sindacati lavoratori (CISL)
- Unione italiana del lavoro (UIL)

per i datori di lavoro:

- Confederazione generale dell'industria italiana (CONFINDUSTRIA)
- Confederazione Generale Italiana delle Imprese, delle Attività Professionali e del Lavoro Autonomo (CONFCOMMERCIO Imprese per l'Italia)

VISTE le note ministeriali del 22 luglio 2024 e del 15 ottobre 2024 con le quali con le quali è stata richiesta la designazione del rappresentante di competenza del Ministero dell'economia e delle finanze, con la relativa documentazione di rito;

VISTE le note ministeriali dell'11 novembre 2024, con le quali sono state richieste alle organizzazioni sindacali, come sopra individuate, le designazioni dei rappresentanti in seno al Comitato di cui trattasi, corredate dalla documentazione ivi indicata;

VISTA la comunicazione del 2 ottobre 2024, con la quale è stata perfezionata dalla dott.ssa Barbara Siclari, individuata quale rappresentante del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, in seno al Comitato in argomento, la documentazione prevista dalle disposizioni vigenti;

VISTA la nota del 15 ottobre 2024, con la quale il Ministero dell'economia e delle finanze ha reso nota la designazione del proprio rappresentante, tramettendo la documentazione richiesta in data 25 ottobre 2024;

VISTE le note del 20 novembre 2024, 26 novembre 2024, 2 dicembre 2024 e 5 dicembre 2024, con le quali, CONFCOMMERCIO, CISL, CGIL e CONFINDUSTRIA, UIL hanno comunicato, rispettivamente, la designazione dei propri esperti da nominare in seno al Comitato amministratore in argomento, trasmettendo la relativa documentazione;

TENUTO CONTO dell'istruttoria effettuata dalla Direzione generale per le politiche previdenziali ed assicurative



Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

DECRETA

Art. 1

(Composizione del Comitato amministratore della gestione per le prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti)

1. Il Comitato amministratore della gestione per le prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti presso l'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), è composto dai seguenti membri:

MARINUCCI Rossella CARRARO Paolo SPAMPINATO Angelo	CGIL CISL UIL	{ in rappresentanza dei lavoratori dipendenti
DONGIOVANNI Giulia IODICE Laura	CONFINDUSTRIA CONFCOMMERCIO	{ in rappresentanza dei datori di lavoro
SICLARI Barbara dirigente		{ in rappresentanza del Ministero del lavoro e delle politiche sociali
BOZZA Giovanna dirigente		{ in rappresentanza del Ministero dell'economia e delle finanze

Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali www.lavoro.gov.it.

Roma, 19 dicembre 2024

Marina Elvira Calderone